

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!

www.arsitalia.it



**Buon Natale
e felice 2014**

**Staff A.R.S.
Amateur Radio Society**

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO I — N. 12

SOMMARIO

A.R.S.: UN PARERE QUALIFICATO, di I4AWX	6
A.R.S.: UN CAMBIAMENTO POSSIBILE..., di IK8LTB	8
CORSI E RICORSI... ASSOCIATIVI, di IK8UHA	10
LA SEGRETERIA: "INTERFACCIA" PER I SOCI, di IZOEIK	13

13
segreteria@arsitalia.it



ISON: UNA MORTE ANNUNCIATA, di IKOELN	16
10° CONGRESSO "ICARA 2013", di IKOELN	19
"I RADIOAMATORI RACCONTANO", di IZ6ABA	28

C'ERA UNA VOLTA...	29
CARICOPASSANTE DI 50 Ω, di I8SKG	33
90 ANNI DI ONDE CORTE..., di IK0IXI	36
A.R.S. PAOLA: PUNTO DI VISTA, di IK8VKW	37
MEDITERRANEO DX CLUB, MDXC HQ	43
I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI	44



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse.

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. N. 62 del 7.03.2001.



A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Presidenti Onorari alla Memoria:

I1UJX, Giovanni CARNEVALE

I8WTW, Giuseppe TARTAGLIONE

Presidente Onorario: I4AWX, Luigi BELVEDERI

Sede: Via Bartolomeo Grazioli, 26 - 06132 PERUGIA

Tel. 338 9020423

info@arsitalia.it - C.F. 90161790275

ORGANO UFFICIALE "LA RADIO"

Notiziario aperiodico

Direttore: I0SNY, Nicola SANNA

Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI

Questo Notiziario esce, dopo pochi giorni dal precedente, in formato ridotto e con la sola finalità di augurare un sereno Natale ed un bellissimo anno nuovo a tutti i Soci, OM, SWL, simpatizzanti, ai lettori italiani e stranieri e ai tanti preziosi collaboratori.

Nel 2014 ci saranno sicuramente moltissime novità e tantissimi progetti da portare avanti insieme. L'anno trascorso è servito come rodaggio della nostra Associazione A.R.S. che ha avuto una spinta fortissima e dei risultati molto incoraggianti; tutto questo ci aiuta e ci sprona a cercare di fare sempre meglio.

Confidiamo anche nella vostra collaborazione e nel vostro sostegno per migliorare costantemente e mettere in campo idee ed attività nuove.

73,

La Redazione "LA RADIO"



IMPORTANTE



Il nuovo indirizzo del nostro Sito è:

www.arsitalia.it

**Stiamo riorganizzando il nuovo Sito,
seguite gli aggiornamenti**

Segreteria: segreteria@arsitalia.it

Informazioni: info@arsitalia.it

Circoli: circoli@arsitalia.it

Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it



A.R.S.: UN PARERE QUALIFICATO



Girando per il Web, ove si legge di tutto (compreso dell'esistenza di una associazione "Flat Earth Society" che crede ancora dopo mille anni che la Terra sia piatta...), ho trovato inconsulte grida allo scandalo per il fatto che alcuni "minori" si sarebbero associati ad una associazione radiantistica.

Qualcuno ha scritto che la cosa è "vietatissima dal codice civile". Altri hanno additato la circostanza come prova di altrui pretese furberie a fini elettorali.

Siccome la vicenda chiama in causa A.R.S. di cui sono Presidente Onorario, credo che mi si imponga di intervenire per spiegare a questi "signori che non sanno" come in realtà stanno le cose.

Prima di tutto con qualche riferimento di legge (e mi scuso per questo ma, di mestiere, faccio l'avvocato) e poi con qualche riferimento all'esperienza comune, cosicché tutti - ma proprio tutti - non potranno far finta di non capire.

Infatti quanto sta dietro a queste prese di posizione, che non esito a definire infondate, è molto chiaro:

- se un'associazione non fa proselitismo sbaglia perché non promuove il radiantismo;
- se lo fa, si grida allo scandalo perché associa dei minori o addirittura delle "casalinghe".

(Su questo punto specifico vorrei ricordare che la parità tra uomo e donna dovrebbe essere per tutti un valore acquisito di civiltà e, dunque, tale aggettivazione è da censurare poiché immotivatamente dispregiativa; molte di queste "casalinghe", inoltre, stanno attualmente già seguendo corsi per sostenere gli esami per la patente da Radioamatore).

I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Innanzitutto vediamo cosa dice la Legge.

L'associazione è un contratto e, come tale, può essere concluso (o può essere oggetto di adesione) solo da chi ha la "capacità di agire" che, ai sensi dell'articolo 2 del Codice Civile, si acquista con il compimento della maggiore età.

Tuttavia, sulla base di altre norme italiane e internazionali (ad esempio l'articolo 15 della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo approvata il 20 novembre 1989), il minore:

- ha la capacità di compiere quei piccoli atti della vita quotidiana che non rechino a lui pregiudizio (ad esempio l'acquisto di un libro o di vestiario);
- ha la facoltà di compiere quegli atti legati all'esercizio dei diritti e libertà fondamentali della persona (articolo 2 della Costituzione), tra cui rientra anche il diritto/libertà di associarsi, riconosciuto dalla Costituzione (articolo 18) a tutti i cittadini, e quindi anche ai minori di età.

Il far parte di un'associazione rientra, dunque, tra i diritti fondamentali della persona, riconosciuti anche al minore in forza dell'articolo 18 della Costituzione.

Ovviamente tutt'altro discorso è il potere di votare in seno all'associazione: questo potrà essere esercitato solo al compimento della maggiore età.

Detto questo da un punto di vista legale, vorrei ricordare sempre a questi "signori che non sanno" che esistono numerose associazioni che accolgono minori tra le loro fila, il che prova, al di là di ogni dubbio, l'assurdità di simili prese di posizione.

Per non mettere proprio nessuno alla berlina, non vorrei iniziare ricordando il Club di Topolino - sicuramente "vietatissimo dal Codice Civile"- ma sicuramente vorrei menzionare i boy scouts e la AGESCI (cui forse essi stessi, o i loro figli, hanno fatto parte) che raccoglie migliaia di giovani minorenni.

Io stesso, all'età di 12 anni, mi iscrissi all'ARI e, sicuramente, né io né mio padre, che controfirmò l'adesione, compimmo alcun atto vietato dalla legge.

Questo, però, chi non è Radioamatore non lo può sapere.

I4AWX, Luigi Belvederi

A.R.S.: UN CAMBIAMENTO POSSIBILE...



Parlare di cambiamenti, in quella che è una delle più belle penisole del mondo, risulta sempre difficile: un argomento dal quale sarebbe consigliabile stare alla larga. Il popolo italiano è universalmente riconosciuto alieno ai cambiamenti e, se questi avvengono, lo si deve spesso a leggi che prevedono punizioni severe. Di cambiamenti della società italiana ben parla Marino Livolsi, sociologo e docente universitario, in “L’Italia che cambia, Firenze, La Nuova Italia 1993”, testo incontrato durante i miei studi universitari.

La teoria di Livolsi, ben si applica a noi Radioamatori laddove si evidenzia la difficoltà a percepire il nuovo e a cavalcarne l’onda. Non lo dico nel senso tecnologico in cui siamo spesso precursori delle novità: le famose BBS che usavamo qualche decennio fa, infatti, precorrevano l’avvento di Internet, la rete delle reti. Ecco, Internet, fattore esterno alla società, che sia italiana o d’oltralpe poco importa, è riuscito in brevissimo tempo ad imporre costumi, usanze e linguaggi nuovi. E’ un tipo di comunicazione globale, in tutti i sensi, che si esplicita nella forma comunicativa molti a molti.

Da questo punto di vista, tecnologico dico, noi siamo riusciti ad applicare la telematica alla radio, l’avvento di Internet ha modificato il nostro approccio al ricetrasmittitore, oggi guardiamo lo schermo, settiamo i parametri, vediamo gli spot cluster, siamo più veloci nell’inseguire la stazione DX.

Tanto mi è servito per introdurre, ad un anno dalla sua nascita, i cambiamenti, se volete radicali, che la nostra Associazione sta portando avanti. Più volte chi scrive, ma anche tanti altri OM, su vari Forum italiani, si, ci siamo lagnati del costo esorbitante della quota associativa in quella che era ed è l’associazione maggiormente rappresentativa in Italia di noi Radioamatori. Bene, oggi c’è un’alternativa concreta che si chiama Amateur Radio Society che ha studiato una formula risultata vincente: la diversificazione delle quote associative. Come sapete, non abbiamo una quota di appartenenza, l’appartenenza è gratuita. Si pagano solo i servizi, cioè la possibilità di avere a disposizione il Bureau, tramite la federazione svizzera USKA e l’Assicurazione antenne mediante una convenzione con la Unipol.

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

Il risultato sono 25€ di spese all'anno, la "quota" più bassa in Italia e le prestazioni d'opera gratuite di coloro che gestiscono l'Associazione anche da un punto di vista amministrativo.

Non ce ne vogliate se registrerete qualche nostra défaillance ma l'impegno è gravoso, il tempo sempre di meno e l'unico momento in cui si riesce a far qualcosa è la notte. Di notte, sovente, si sbaglia: chi lavora sbaglia. Chi pontifica... sbaglia uguale, anzi peggio.

L'A.R.S. è arrivata al suo primo compleanno, non senza tribolazioni. Tutti sanno cosa è successo negli ultimi mesi. Non mi va di spendere tempo sulla questione, mi preme dirvi, al contrario, che il 2014 sarà l'anno in cui A.R.S. crescerà e di molto. Ci sono tutte le premesse e tutti i segnali vanno in questa direzione, a cominciare dall'impegno dei nostri Soci, vero punto apicale dell'Associazione, che non solo ci hanno espresso e confermato la loro appartenenza, ma stanno compiendo un'azione di "proselitismo" degna di nota. Per questo, anche nella qualità di coordinatore Circoli A.R.S., li voglio ringraziare. Da poco è partito il nostro nuovo Sito Internet, la nostra interfaccia verso il mondo, www.arsitalia.it. Qui i Soci e anche i non Soci, potranno conoscere quanto quest'Associazione fa o cerca di fare nell'interesse di tutti, nessuno escluso. Chi vuole avvicinarsi all'A.R.S. è libero di scegliersi il Circolo di appartenenza, ovviamente sottoposto all'approvazione dei Soci di quel Circolo o può cercare di fondarne uno così da riuscire a dare un contributo fattivo all'Associazione. È la manifestazione migliore che si possa dare all'intera categoria degli OM, verso i quali si deve nutrire sempre un senso di amicizia e di lealtà. È scritto nel nostro Statuto, quello degli OM, ma dovrebbe esserlo anche nel nostro modo di agire, nella nostra educazione, nel nostro DNA. Tante volte così non è: per questo, davanti a talune situazioni duole, e molto, dover riconsiderare il proprio giudizio che, sempre, si forma con anni di frequentazioni, di condivisioni di momenti anche amari. Duole, e molto, aver dovuto riformulare il mio giudizio su talune persone che, sinceramente, credevo leali e sincere. È una mia personale sconfitta.

Auguri a tutti, anche a loro, per un Natale sereno unitamente alle Vostre famiglie e l'intero popolo degli OM Italiani, che siano A.R.S. o meno.

IK8LTB, Francesco Presta



CORSI E RICORSI... ASSOCIATIVI



In un passato recente di Radioamatore "innamorato" della radio, seconda, nei miei primari interessi, solo ad una bella donna, mi ero impegnato e prodigato insieme ad altrettanti amici "pazzi" come me, alle attivazioni di isole e scogli della Campania e delle regioni limitrofe, per un Diploma italiano gestito e regolamentato da noti personaggi per nome e per conto di altrettanto nota associazione.

Ebbene sì, anche qui furono capaci con continui "attacchi di onnipotenza" di distruggere ed azzerare progressivamente l'interesse per un Diploma italiano, forse perché qualche inglese aveva creato dal nulla l'acqua calda.

Ecco allora, nauseato, tradito, scocciato, incazzato, attivare l'ultimo scoglio per protesta: lo Scoglio Nato da CE-01!!!

Molti mi collegarono (103 QSO!!!) e mi chiesero dove fosse allocato lo scoglio, altri si spiegavano la presenza dei militari americani in zona, pochi capirono che mi ero SCGLIONATO del continuo casino in cui versava l'ala associazionista dei Radioamatori italiani, caratterizzata da invidie, rivalse, vendette, litigi, denunce, attacchi di onnipotenza, tutto a danno della funzionalità, del divertimento e della dignità dell'intera categoria.

La provocazione nasceva dall'esigenza di aprire gli occhi a chi intendesse fare il Radioamatore attivo, nella varietà delle attività, ma non ci fu verso.

Lo sapete il perché???

Perché mi arrivarono 27 richieste di QSL con ringraziamenti a caratteri cubitali "grazie per il new-one"!!!

Per cui capii che, anche se eri scoglio-nato, eri solo un numero, un socio, una quota.

IKSUHA, ANTONIO BARBATO

Ho lasciato “la piccola Montecitorio” per scelta e per recesso, con grande soddisfazione di chi non mi sopportava più quando dicevo, chiedevo e, soprattutto, entravo nel merito delle situazioni, bocciando per delega bilanci, documenti e norme che non ritenevo valide.

Finalmente, tra tante altre discussioni, si crea l’A.R.S. che diventa il “Manifesto” di un’Associazione moderna, rispettosa del Socio aderente, che offre servizi a scelta e facoltativi proporzionati e dimensionati al tipo d’attività radio prestata, sul modello evoluto dell’ARRL per intenderci.

Partono le proposte, escono i nomi, le idee, si realizza qualcosa voluta, per il vero, da pochi e da tutti fuoriusciti da altre associazioni, con pochissimi ancora con “un piede in due scarpe” in attesa di vedere come andasse la cosa...

Ringraziando Iddio non mancano mai le persone “previdenti”.

Si parte e, devo dire sinceramente, Bravi! Perché la cosa sembra funzionare, crescono i Circoli, i Soci, le aree geografiche coperte per regione, le prime fiere, le prime iniziative, ed il primo Meeting, Convention, riunione, come la vogliamo chiamare??

Di certo tutto al di fuori di Assemblea generale dei Soci, che è tutt’altra cosa, sia di queste, che delle tante fatte con altre associazioni, che erano delle vere ed autentiche farse. Bene, è un momento di crescita fisiologica di una neonata Associazione.

Per niente!! Proprio l’opposto.

E’ l’inizio delle vecchie e già conosciute e già vissute logiche comportamentali derivanti dagli attacchi di onnipotenza!!!

Ma è mai possibile che la storia ed i trascorsi non abbiano insegnato NIENTE?!! Che solo per il fatto di aver creato, in concorso con altri, qualcosa di buono, si debba pensare di avere un diritto di prelazione, una garanzia vitalizia di presenza o, peggio ancora, pensare di essere i proprietari di quella creatura???

Ecco allora il rivivere il motivo della ri-attivazione dello Scoglio-Nato, si cambia il maquillage ma il solito vizietto non lo si perde!!

IK8UHA, ANTONIO BARBATO

Ovvero quello di distruggere quel poco di buono creato, solo perché ci si sente più padroni che padri di una buona idea.

Ora c'è la rincorsa per telefono a spiegare e farsi le ragioni di parte, si fanno i dispetti di siti oscurati, assicurazioni annullate, di servizi sospesi ma avete perso una grande occasione: quella di darvi battaglia con le idee e le proposte in un'Assemblea deliberante e mettervi in discussione attraverso il voto dei Soci, senza mezzi termini e trucchetti di bassa lega degni dell'edificante esempio dei nostri politici.

Avete preferito distruggere invece di accomodare, trovare una soluzione, rimettervi al giudizio di chi vi ha sostenuto con la propria adesione, alla fiducia accordatavi; avete risposto con disprezzo nei fatti e nelle azioni, per la serie "muoia Sansone e tutti i Filistei".

Ora, aldilà di tutto questo casino che avete creato, programmate a breve un'assemblea generale ed, in modo civile e democratico, confrontatevi con la forza delle idee e dei ragionamenti e non dei muscoli e delle interpretazioni di alta giurisprudenza, perché è facilissimo farsi la guerra ma è molto ma molto più edificante trovare un accordo per il bene ed il rispetto di tutti i soci A.R.S., solo per il fatto di non far ridere e ri-abilitare chi ha sempre fornito in passato questi "gratificanti esempi di associazionismo radioamatoriale di stampo politico".

Oramai siamo in A.R.S. e, rimettendomi al vostro orgoglio di uomini, prima che di Radioamatori, senza esclusione di nessuno dei contendenti, vi chiedo di non scappare e di trovare valide e solide soluzioni affinché l'A.R.S. continui ad operare ed esistere.

Noi dei Circoli, che rappresentiamo la spina dorsale dell'Associazione, ci spiegheremo tutto questo come una grande manifestazione di stanchezza umana e naturale per chi ha profuso energia, tempo, risorse economiche personali. Considereremo al momento del vostro "rinsavimento" che i meriti siano ancora maggiori dell'umiliante caduta di stile gestionale che ci avete fatto vivere.

IK8UHA, Antonio Barbato

Referente Circolo A.R.S Napoli NA-02

"Diamond DX-2013"

LA SEGRETERIA: “INTERFACCIA” PER I SOCI



Oggi siamo abituati, per come detta il nuovo linguaggio delle macchine, a parlare di interfacce. Come sapete, il linguaggio, a qualsiasi latitudine e in ogni tempo, è arbitrario. L'arbitrarietà è definita precisamente nel "Corso di linguistica generale" di Ferdinand De Saussure. Ciò significa che il termine interfaccia, arbitrario cioè legato a livello di significato ad una convenzione sociale che indica il senso semantico, nell'accezione moderna significherebbe lo strumento che "è tra", "sta in mezzo", "si frappone", rappresenta una parte a cui se ne rivolge un'altra. Tanto per raccontarvi, nell'epoca delle comunicazioni globali, l'importanza di cosa significhi mediare un "bureau" del genere, soprattutto quando ci si rivolge a moltissime persone: si tratta di condividere con Loro il più possibile, informarle e ricevere il necessario feedback. Creare relazioni tra il soggetto erogatore, l'A.R.S. in questo caso, e gli utenti (i Soci), è strategico. Perciò, le motivazioni, la professionalità, la cortesia e persino l'**umanità** con cui si stabiliscono e gestiscono i rapporti tra Segreteria e Soci, rappresentano i fattori che determinano sicuramente la qualità percepita del servizio.

A.R.S. e la mia persona si sono incontrati circa un anno fa. Mi sono buttata in questa nuova esperienza con molta dedizione, umiltà e convinta che avrei sempre dovuto imparare da Voi Soci, anima pulsante della Society. Posso dirvi con schiettezza che sono veramente molto orgogliosa di questo incarico e spero di essere riuscita a trasmettere un po' della mia persona a tutti Voi, errori compresi.

La Segreteria rappresenta l'Associazione in generale e, maggiormente, i Soci ma non solo. È un servizio che mi impegna moltissimo poiché, anche per deformazione professionale, sono abituata a curare nel dettaglio ogni pratica, ogni delibera assegnatami per l'esecuzione, che è un dovere statutario, e al contempo aprire un canale di comunicazione e di ascolto verso i Soci.

Sono tantissimi quelli tra Voi, Soci e Radioamatori in genere, che scrivono alla Segreteria per conoscere meglio taluni aspetti sia della vita associativa, sia dei servizi che riusciamo ad erogare grazie ai contratti stipulati per l'assicurazione delle nostre antenne, sia per il servizio QSL attualmente affidato alla federazione svizzera USKA.

IZoEIK, ERICA SANNA

Nel momento particolare che stiamo vivendo e di cui, a mia cura e impegno, riceverete tutte le informazioni, la Segreteria si è già attivata, su invito dei Consiglieri rimasti in carica, per gli atti di rito e per cercare di informare quanto più e in dettaglio tutto il popolo della Society che, in verità, ha risposto benissimo confermando al 99% la disponibilità e il sostegno all'A.R.S., quella vera e unica: altri acronimi sono brutte copie, meschini tentativi di confondervi le idee. Presto pubblicheremo sul nostro nuovo Sito Internet, www.arsitalia.it, altamente migliorato nella grafica e nella gestione, quanti tra i Soci ed i Circoli hanno deciso di abbandonare l'Associazione. Fino al momento della stesura di questo articolo, sono solo un pugno di persone, tra l'altro appartenenti a due Circoli, Piacenza e Varese, che comunque dovranno far pervenire singolarmente la loro volontà in merito. Me ne dolgo personalmente ma cercherò di capire, insieme al Referente dei Circoli, cosa abbia determinato tale decisione, al di là delle dichiarazioni pubbliche rese da qualche Socio che ha dimostrato di avere poco spirito HAM e, sicuramente, poca educazione... sicuramente telecomandato.

Insomma, l'avrete capito, l'A.R.S. e la Segreteria rappresentano e rappresenteranno ancora quel sogno che molti OM inseguono da anni: trasparenza, partecipazione e servizi diversificati. Noi ce la metteremo tutta.

A questo fine, tra qualche giorno, sul nostro sito www.arsitalia.it, sarà attivato un accesso riservato ai Soci nel quale verranno pubblicati tutti gli atti che ci e Vi riguardano. È un dovere ma è, soprattutto, un diritto dei Soci essere messi in condizioni di partecipare alla vita associativa, a partire dalle informazioni dovute.

Personalmente sono disponibile ad ascoltare, anche uno per uno, tutti i Soci ed a spiegare tutto il possibile e quanto è di mia conoscenza. Sul Sito troverete tutto il necessario per contattarmi: segreteria@arsitalia.it.

A tal proposito vorrei ringraziare pubblicamente i nostri nuovi WEBMASTER che ci hanno dato sostegno per mettere in funzione il nuovo Sito in tempi record. Grazie Amici, siete per me persone preziose e avete dimostrato grande umanità ed una disponibilità squisita che, evidentemente, ad altri personaggi sono sconosciute.

Ora dobbiamo pensare al futuro.

Sono certa che se cercheremo di capirci, di capire che siamo su una barca e abbiamo il dovere di remare nella stessa direzione, di dirci come la pensiamo, soprattutto se crediamo in cose diverse, vedrete che tutto andrà per il verso giusto: il pensiero unico non ci appartiene.

IZoEIK, ERICA SANNA

Io sono qui, la dirigenza A.R.S. è pronta a renderVi conto di tutto perché, lo abbiamo detto più volte e ci crediamo veramente, l'A.R.S. si fonda sul principio della piramide rovesciata, in cui la "base, i Soci" sono in alto e il "vertice, gli Amministratori" in basso: questo è un modello per noi matematico e la matematica non è un'opinione.

Per chiudere Vi porgo i miei personali Auguri, unitamente alle Vostre famiglie per un Natale sereno ed un 2014 eccellente, insieme a tutti noi di Amateur Radio Society.

73's de

IZOeIK, Erica ... QRZ!



Amateur Radio Society

Il futuro della Radio adesso.



A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA
SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

ISCRIZIONE GRATUITA
NOTIZIARIO "LA RADIO" GRATUITO
ASSICURAZIONE ANTENNE 5 EURO
SERVIZIO QSL 20 EURO

WebSite: www.arsitalia.it

Info: segreteria@arsitalia.it

ISON: UNA MORTE ANNUNCIATA



Quando la cometa **ISON** nel settembre 2012 è stata scoperta, dai suoi parametri orbitali gli astronomi si sono subito resi conto che avrebbe sfiorato il Sole al passaggio al Perielio. Le probabilità di un passaggio radente, che avrebbe lasciato integro o abbastanza consistente il nucleo, per generare una coda visibile anche ad occhio nudo, sarebbero state poche. Forse, anche per credere che tutto sarebbe andato secondo le più rosee previsioni, la **ISON** fu annunciata come cometa del secolo: sarebbe riapparsa da dietro il disco solare diventando, dopo pochi giorni, luminosa come la Luna piena! La sua magnitudine sarebbe stata negativa con valori anche inferiori a -5! Quindi più luminosa delle recenti **Hale-Bopp** e **West**, fotografate e filmate nel 1997 e 1976 o, andando indietro nel tempo, alla grande cometa del 1744, la **Cheseaux**, documentata solo con disegni o scritti, che sviluppò addirittura 6 code. Qual è stato, invece, l'orizzonte degli eventi della **ISON**? Il 28 novembre, alle 19.37 ora italiana, raggiungeva il perielio quando già da centinaia di migliaia di chilometri aveva perso circa 800 Kg di massa al secondo. L'esigua massa del nucleo non ha resistito all'enorme temperatura e forza mareale a causa della vicinanza con il Sole, distante appena 1,2 milioni di km. Forse il diametro nucleare non era di 5 km come si credeva ma di soli 1,5 km. Basti pensare, per fare paragoni, che i nuclei delle comete **Halley** e **Hale-Bopp** erano e sono a "tutt'oggi" di 50 e 15 km. Ricordiamo che il nucleo della **Halley**, all'ultimo perielio del 1986, era distante dal Sole ben 150 milioni di km ed è stato il primo ad essere stato osservato a distanza ravvicinata da una sonda, la Giotto, fiore all'occhiello dell'**ESA** che fornì dati importanti sulla struttura cometaria e sulla sua composizione chimica. Il nucleo della **ISON**, quindi, sollecitato dall'enorme pressione solare, non ha solo sublimato superficialmente, ma si è disintegrato in una enorme nube di polveri e piccoli detriti.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

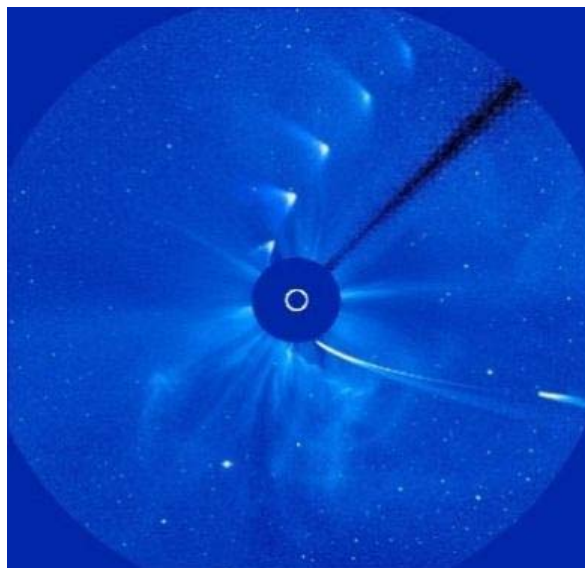
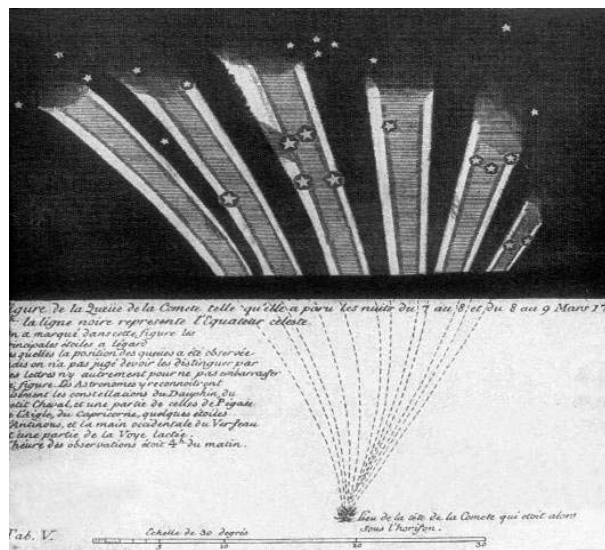
Un bagliore dopo il passaggio al perielio ha fatto sperare gli astronomi: è stato l'ultimo sussulto di vita, come cometa, della **ISON**.

L'aumento improvviso della magnitudine ha fatto riaccendere le speranze che una parte del nucleo fosse sopravvissuta alla fornace solare di 5.000 K.

Purtroppo non è stato così.

La conferma è venuta definitivamente con le eccezionali riprese della sonda **SOHO**, un telescopio gioiello della tecnologia spaziale orbitante a 1,5 milioni di Km dalla Terra e costantemente orientato verso il disco solare che, tramite i coronografi, riesce a vedere tutto ciò che accade nei pressi della fotosfera.

Gli astronomi **Cheseaux** o **Halley** cosa avrebbero dato per vedere le immagini delle *loro* comete come le immagini della **ISON** inviate dal **SOHO** alla Terra!



E cosa ha registrato il **SOHO** della **ISON**?
La sua fine!

Il 28 novembre abbiamo visto l'uscita dal perielio con una magnitudine stimabile a -4, ma poi, velocemente, si è spenta il giorno 30, non presentando più la bella coda lunga dei giorni precedenti, ma solo una nube di polveri a ventaglio che, pian piano, è scomparsa ad occhio nudo diventando visibile solo con strumenti di media apertura.

Fine delle speranze.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Ricordiamoci, però, che la morte della cometa **ISON** era stata annunciata. Possiamo dire che tutto è concluso? Non tutto! Qualcosa del suo corpo cometario la **ISON** ha lasciato nei pressi del nostro pianeta. Nella prima decade di gennaio del 2014 la Terra, lungo la sua orbita, incontrerà la nube di polveri espulsa dal nucleo della cometa. Nube che sarà formata da piccolissime particelle dal diametro di pochi micron. Queste particelle finissime non bruceranno a contatto con gli strati alti dell'atmosfera ma resteranno sospese per almeno due anni come nubi ad un'altezza di 80 km, nella mesosfera. Nubi, quindi, non come quelle della bassa atmosfera, di vapore acqueo, ma *nubi nottilucenti* che, cariche elettricamente, assumeranno una colorazione blu e saranno visibili dopo il tramonto del Sole. Queste polveri sono ciò che resta della cometa nel Sistema Solare interno. La parte del nucleo, ridotto ormai in frammenti e sopravvissuto alla prima e ultima rivoluzione, pian piano si disperderà nello spazio, lungo la traiettoria iperbolica che avrebbe avuto un periodo di 400.000 anni, ultimo residuo della C/2012 S1(**ISON**), proveniente da quel *serbatoio* delle comete, che è la *nube di Oort*, dopo aver compiuto un viaggio di 1 anno luce durato 3 milioni di anni.

IKOELN, Giovanni Lorusso



10° CONGRESSO NAZIONALE DI RADIOASTRONOMIA AMATORIALE “ICARA 2013”

GUALDO TADINO, 26-27 OTTOBRE 2013



Aula Magna dell' I.S.S. R. Casimiri

Organizzato da I.A.R.A. Group www.iaragroup.org e dalla Sezione di Ricerca Radioastronomia U.A.I. www.uai.it in collaborazione con l'Associazione Astronomica Umbra <http://www.astroumbra.org/> e con la collaborazione dell'Associazione Radioamatori di Gubbio, Sezione “Fausto Regni”, nei giorni 26 e 27 Ottobre 2013, presso l'Aula Magna dell'Istituto Statale I.S.S. R. Casimiri di Gualdo Tadino (Perugia), si è svolto il 10° Congresso Nazionale di Radioastronomia Amatoriale “ICARA 2013”.

L'apertura del Congresso ha avuto luogo alle ore 9.30 di Sabato 26 con il saluto delle Autorità cittadine e dei dirigenti scolastici dell'Istituto Casimiri.

L'apertura dei lavori è iniziata alle ore 10.00 con la Sessione Ricerca, Chiarman Prof. Mario Sandri (IARA, SdR Radioastronomia UAI).

La prima relazione, intitolata “Struttura iperfina della Via Lattea a 1.420 MHz”, è stata presentata dalla ricercatrice Flaim Chiara, con il supporto delle immagini del Radiotelescopio di Onsala-Sweden <http://brage.oso.chalmers.se/salsa/> collegato in remoto e puntato sul Centro Galattico della Via Lattea a 1.420 MHz per rilevare le radiomappe della struttura galattica.

Di seguito, la relazione del Prof. Sandri dal titolo “Analisi delle Eta Acquaridi nel 2013”, uno sciame meteorico generato dalla coda cometaria della Cometa di Halley, il cui radiante nasce dalla Costellazione dell'Acquario, osservabile tra la metà di aprile e la fine di maggio in orari precedenti l'alba, tanto nella riga dell'ottico quanto in banda radio (*Radiometeore*), per il basso inquinamento luminoso ed elettromagnetico.

E' stata la volta poi di Lorenzo Barbieri, del Radar Astrofilo Meteorico Bolognese, che ha presentato il “Progetto R.A.M.B.O. – Radar Astrofili Meteorico Bolognese”.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Il Prof. Barbieri ha mostrato al numero pubblico presente in sala il metodo di ricerca degli impatti meteorici nella Atmosfera Terrestre, avvalendosi di un semplice radoricevitore sintonizzato sul Radar di Gravè, situato nei pressi dell'aeroporto di Digione (Francia) e dell'analisi scientifica degli echi meteorici rilevato dall'analisi di spettro.



Dopo la pausa caffè, è iniziata la Ses-

sione S.E.T.I.: Chairman Prof. Claudio Macchone (International Academy of Astronautic and Mathematical SETI), che ha invitato l'Ing. Stelio Montebugnoli ha presentare la sua relazione "Il Progetto SETI Italia a Medicina". Nella sua lectio magistralis, l'Ing. Montebugnoli ha informato i presenti sulle nuove tecnologie per il SETI (*Serach for Extra Terrestrial Intelligence*), quali il recente Radiotelescopio S.R.T. (*Sardinia Radio Telescope*) con una parabola di 64 metri di diametro, da poco inaugurato a San Basilio, nei pressi di Cagliari il quale, in collaborazione con il Radiotelescopio Croce del Nord di Medicina (Bologna) e il Radiotelescopio VLBI di Noto (Siracusa), entrambi di 32 metri di diametro, utilizzando la tecnica dell'interferometria, scandaglieranno l'Universo alla ricerca di forme di vita intelligenti.

Per quanto riguarda la stazione radioastronomica di Medicina, inoltre, l'Ing. Montebugnoli ha riferito che, sebbene collocato in quiescenza, è tuttora impegnato ad ultimare i lavori di espansione di banda del S.E.R.E.N.D.I.P. (*Serach for Extraterrestrial Radio Emission from Nearby Developed Intelligent Population*) portandolo dai 100 canali su una banda di 100 KHz attuali ad oltre 128 milioni di canali, spalmati su bande larghe fino a 200 MHz. A tal riguardo, sempre l'Ing. Montebugnoli ha spiegato ai presenti che il S.E.R.E.N.D.I.P. è un Radio Spettrometro che, sfruttando le potenzialità già disponibili in ogni radiotelescopio operativo, osserva in modalità Piggy-back (*a cavalluccio*), in condivisione di risorse, la stessa porzione di cielo osservata e schedulata per altre osservazione radioastronomiche cercando eventuali tracce di segnali di origine extraterrestre. Quindi, una forma passiva di ricerca che non comporta spese di tempo/antenna.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO



Stazione Radio i10.RF
operata da IKO.ELN e la
Preside I.S.S. R. Casimiri

Alle ore 15.00, dopo la pausa pranzo, è iniziata la Sessione Tecnica: Chairman l'Ing. Flavio Falcinelli (Director of Radio Astronomy Laboratory di Senigallia), con la relazione presentata dal Prof. Marco Bagaglia (Docente ISS R.Casimiri, Presidente Osservatorio Astronomico e Geofisico Umbro, Radioamatore IZ0JAW) intitolata "Ricevitore per il Water-Hole". Con l'ausilio di immagini, il Prof. Bagaglia ha mostrato ai presenti come sia possibile autocostruire un radiorecettore a 408 MHz per osservare l'Idrogeno neutro presente nell'Universo ed osservare la riga dell'Idrogeno alfa a 1.420 MHz, utile anche per la ricerca SETI in questa spettro di banda de-

finito "Water-Hole" *(nella ricerca SETI, la frequenza di 1.420 MHz viene definita con il termine di Water-Hole, ovvero Buco dell'Acqua, perché nello spettro della banda radio rappresenta la riga di emissione dell'Idrogeno. E poiché l'Idrogeno è abbondante nell'Universo per circa l'85%, si ipotizza che, se esistessero altre civiltà extraterrestri intelligenti, probabilmente utilizzerebbero questa frequenza per inviare i loro segnali. Il termine di paragone si ispira a quanto avviene nella savana dove tutti gli animali, assetati, vanno ad abbeverarsi nell'unica pozza d'acqua esistente!).*

E' stata poi la volta dell'Ing. Flavio Falcinelli con la relazione "Costruzione di un radiotelescopio in Total Power a 11,2 GHz". L'Ing. Falcinelli ha spiegato ai presenti come, causa il Rumore Cosmico di Fondo presente nell'Universo *(il Rumore Cosmico di Fondo, o Radiazione Fossile, è il residuo dell'esplosione prodotta dal Bing Bang avvenuta circa 14 miliardi di anni fa e fu scoperto nell'anno 1964 dagli Ingegneri Arno Allan Penzias e Robert Wilson ai quali, nell'anno 1978, venne assegnato il Premio Nobel)*, una osservazione in banda radio effettuata con un comune ricevitore risulti alterata e, quindi, con un'analisi di spettro imperfetta; per cui tutte le radio osservazioni devono necessariamente essere effettuate con un ricevitore che lavori in Total Power, cioè munito già di soglia di silenziamento che elimini il rumore della Radiazione Cosmica di Fondo.



K/T Gubbio - Dr Marco Morelli

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Sempre l'Ing. Falcinelli ha presentato i nuovi ricevitori per la radioastronomia amatoriale, muniti di tecniche sempre più affinate, capaci di tagliare fuori qualsiasi forma di disturbo interferenziale, mentre il Dott. Salvatore Pluchino (Radioastronomo, Presidente Nazionale di IARA Group) ha approfondito l'argomento trattato dall'Ing. Falcinelli con la sua relazione "Backend per la radioastronomia amatoriale" informando i presenti, tra cui un buon numero di Radioamatori, come anche con un ricevitore radioamatoriale sia possibile ricevere le tempeste magnetiche di Giove, gli impatti meteorici, le perturbazioni ionosferiche, le anomalie ionosferiche e troposferiche ed il fenomeno delle aurore. A chiusura della prima giornata del Congresso, l'Ing. Stelio Montebugnoli ha tenuto una Conferenza dal titolo "Quali affinità tra radioastronomia professionale ed amatoriale?", ovvero, quali possibilità può avere un Radioastrofilo o un Radioamatore che si avvicini a questa disciplina scientifica utilizzando la sua stazione radio. Dalla Conferenza è emerso un largo interesse da parte dei Radioamatori i quali hanno, così, scoperto nuove potenzialità offerte dalle loro apparecchiature. Gli approfondimenti degli argomenti trattati sono continuati poi nel corso della cena sociale che ha avuto luogo in un caratteristico locale Umbro. Domenica 27, alle ore 9.30, l'Ing. Stelio Montebugnoli ha aperto i lavori con la Sessione Speciale Radar-Astronomia - Testi di Monitoraggio di Detriti Spaziali a Medicina. Nella sua interessante esposizione, l'Ing. Montebugnoli ha informato il pubblico presente della enorme quantità di satelliti dismessi e come parti di essi, di varie dimensioni, vaghino nello spazio orbitando intorno alla Terra; come avviene l'individuazione ed il monitoraggio di questi Space Debris (*Detriti Spaziali*) i quali, sempre più spesso, rientrano nell'Atmosfera Terrestre, rappresentando una minaccia per il genere umano, ma anche per la Stazione Spaziale Internazionale in orbita? Il Progetto Space Debris vede impegnate le antenne di 32 m del Radiotelescopio Croce del Nord di Medicina e l'antenna di 70 m del Radiotelescopio Evpatoria, in Ucraina, con un'emissione del segnale radar bistatico che riesce ad "illuminare" addirittura un bulloncino che vaga nello Spazio. A chiudere i lavori ha provveduto il Dott. Claudio Maccone con la conferenza "K/T - A Gubbio la prova che i dinosauri vennero uccisi dalla caduta di un asteroide di circa 10/15 Km". Il Dott. Claudio Macconi ha spiegato come il Geologo Louis Walter Alvarez del Berkeley Laboratory (USA) fosse riuscito ad individuare lo straterello di argilla scoperto nella Gola del Bottaccione, nei pressi di Gubbio, al limite del Cretacico/Terziario (K/T), dove vi aveva trovato una forte concentrazione di Iridio, un minerale di origine extraterrestre, che ipotizzò l'impatto con la Terra di un asteroide delle dimensioni di circa 10 Km.

IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Iridio, con la stessa datazione, trovato nel cratere Chixulub della Penisola dello Yucatan dove, 65 milioni di anni fa, un enorme asteroide caduto sul nostro pianeta aveva decretato l'estinzione dei dinosauri.

Con la Conferenza del Dott. Maccone si è concluso, così, il 10° Congresso di Radioastronomia Amatoriale "ICARA 2013". Infine, nel protocollo di chiusura, il segretario di IARA Group, Prof. Mario Sandri, ha informato i presenti sulle proposte avanzate da alcune sedi candidate per lo svolgimento del Congresso del 2014 e qui elencate: Friuli Venezia Giulia - Gorizia, Piemonte - Val Pellice e Puglia Salentina, delle quali il C.D. valuterà nel corso dell'anno.

A quanto fin qui riportato va aggiunto che, per entrambe le giornate del Congresso, è stata attivata la stazione radio commemorativa I16RF (*I16 Radio Frequenza*) a cura del Team di Radioamatori: IZ0ESY Franco, IZ0TRL Giuliano e IW0RUT Mario della Sezione Fausto Regni di Gubbio, che effettuato un buon numero di collegamenti radio in Italia ed all'estero. Ed, in occasione della visita alla stazione radio da parte della Preside dell'I.S.S. R. Casimiri, Prof. Francesca Cencetti, ho provveduto personalmente ad effettuare alcuni collegamenti radio come atto dimostrativo.

A conclusione della due giorni Umbra, dopo il pranzo sociale, i partecipanti sono stati accompagnati in visita al luogo geologico della Gola del Bottacione, nei pressi di Gubbio, dove 65 milioni di anni fa, avvenne la transizione tra l'Era Cretacica e l'Era Terziaria. E grazie alle interessanti spiegazioni del Dott. Marco Morelli (Geologo presso il Museo Scienze Planetario di Prato) i visitatori hanno potuto conoscere che cosa era realmente successo in quel Sito Paleomagnetico. Il Dott. Morelli, mostrando un blocco di strati bianchi nelle rocce del sito, ha affermato che le rocce bianche rappresentavano la prova effettiva del passaggio tra Cretaceo e Terziario (*K/T*) perché gli ultimi strati del Giurassico sono formati da calcari stratificati di colore bianco, definiti "Scaglia Bianca"; mentre i colori degli strati del Terziario sono di colore rossastro, detti "Scaglia Rossa". Ma, tra i due strati bianchi e rossi, emerge un sottile strato di argilla dello spessore di circa 2 cm. che si è formato in poche migliaia di anni e che ha rappresentato la transizione delle due Ere.



IKOELN, GIOVANNI LORUSSO

Continuando, il Dott. Morelli ha aggiunto che entrambi gli strati sono caratterizzati da resti di fauna e flora completamente diversi, come se qualcosa di distruttivo, risalente a 65 milioni di anni fa, abbia provocato una immediata estinzione, cancellando il 30% delle specie esistenti, Ammoniti e Dinosauri, per poi ricominciare con la diffusione delle varie specie di Mammiferi.

Con la presenza di una forte concentrazione dell'Iridio rilevato dal carotaggio delle rocce, effettuato da Alvarez, confrontandolo con la datazione dell'evento dello Yucatan, l'impatto di un enorme asteroide rimane, dunque, l'ipotesi più attendibile! Una teoria ormai condivisa ritiene che le polveri espulse dal cratere Chixulub dopo l'impatto di un enorme asteroide avrebbero oscurato il Sole per milioni di anni, provocando un notevole abbassamento della temperatura terrestre, la drastica riduzione delle fotosintesi ed una enorme crisi della catena alimentare delle specie viventi sulla Terra, con la trasformazione da animali erbivori in animali carnivori. Un processo di autodistruzione il quale, inesorabilmente, ha contribuito all'estinzione della specie nell'Era Giurassica.

A conclusione, il Dott. Morelli ha invitato quanti volessero rivisitare il K/T, facilmente raggiungibile attraverso la S.S. 298 in direzione di Scheggia, per ulteriori approfondimenti. Un sito geologico custode di grandi sconvolgimenti avvenuti sulla Terra circa 65 milioni di anni fa.

Con questo articolo si conclude un anno di Astronews, che, a volte, hanno caratterizzato anche l'attività dei Radioamatori, coinvolgendoli in eventi astronomici e progetti di ricerca. E' palese l'armonia che unisce l'Astronomia ai Radioamatori perché anche la Radio è figlia diletta della Fisica Astronomica, soprattutto la Radioastronomia che rappresenta un connubio perfetto tra l'apparecchio radio e l'Astronomia, una disciplina scientifica che coinvolge anche i Radioamatori e le loro apparecchiature raggiungendo, a volte, notevoli traguardi nella ricerca amatoriale. Nella speranza che tutto quanto è stato pubblicato nel corso del 2013 sia risultato gradito ai Lettori, giunga il mio doveroso ringraziamento alla Redazione per la fattiva collaborazione.

Auguro a tutti Buone Feste.

IKOELN, Giovanni Lorusso

INFORMAZIONI

ADSL SATELLITARE OVUNQUE

CHIAMA SUBITO!

Numero Verde
800 035 137

INTERNET 20 Mb
PARLI GRATIS IN VOIP



tooway
Internet veloce ovunque

noisat
internet, tv e telefono



PER TUTTI I SOCI A.R.S. FINO AL 31.12.2013 PARABOLA IN OMAGGIO

RICEVIAMO DA IOPSK, SANTE PEROCCHI
REFERENTE DEL CIRCOLO DI ROMA RM-02

AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it



INFORMAZIONI

Convenzioni 2013/2014 dedicate ai Soci A.R.S.



1. SIM Noitel Mobile www.noitelmobile.it		
UNICA BASE	UNICA TOP	UNICA PLUS
SIM FLAT VOCE e SMS 1000	SIM FLAT VOCE e 1000 SMS e DATI 1GB	SIM FLAT VOCE e DATI 1GB + 2GB (SIM TABLET)
15 MESE	19 MESE	25 MESE
<p>Attivabile fino al 31 marzo 2014 e valida per SEMPRE</p> <p>Ulteriore scontistica: x minimo 2 contratti contemporanei sconto 5 euro complessivi al mese (es. 15x2 -5 =25) x minimo 5 contratti contemporanei sconto 15 euro complessivi al mese (es. 19x5 -15 = 80) Sono cumulabili sconto famiglia e/o associati. Ricarica minima iniziale 30 euro a SIM. Il consumo FLAT prevede un consumo medio personale come descritto da AGCOM. Spedizione GRATIS. Copertura nazionale su rete UMTS ed LTE dove presente.</p>		

2. Parabola con Noleggio KIT SAT a ZERO www.noisat.it		
Spese di Attivazione GRATIS	Valida sino al 31/12/2013 con la sottoscrizione di un qualsiasi abbonamento ADSL satellitare 20M/6M a partire da € 26,90 mese	

3. PHONE SATELLITE www.saf.rdn.it		
Buono sconto di € 100,00	Per l'acquisto del Kit satellitare di emergenza Isatphone PRO e per tutte le apparecchiature Inmarsat/iridium	

Per informazioni circolo A.R.S. RM-02 - i0psk@rdn.it



“I RADIOAMATORI RACCONTANO” di Mario DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateurs Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, **su polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Colgo l'occasione per rammentarvi che il Vostro referente sarà la sottoscritta Elisabetta Augelli, a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti,

Elisabetta Augelli

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre

Tel. 041 997337 - Fax 041 5086014

Cell. 347 2341551

elisabetta.augelli@agenzie.unipolassicurazioni.it



Unipol
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

“I RADIOAMATORI RACCONTANO”



Carissimi amici ed appassionati di radio, con la puntata n. 18 di venerdì scorso è passato un altro anno insieme con la nostra (di tutti i Radioamatori !!) trasmissione; un altro anno termina ma siamo pronti per ricominciare con il 2014, sempre con maggiori stimoli, per proseguire e migliorare una trasmissione che, ricordo, è fatta sempre da Voi, con le Vostre proposte ed i Vostri interventi in diretta.

Mi preme ringraziare ufficialmente chi, oltre 5 anni fa, ha creduto in questo progetto, proponendolo ed appoggiandolo in seno ad un'altra associazione ma, ancor di più, ha continuato a farlo nel tempo riproponendolo anche nella nostra A.R.S.. Oltre 5 anni fa erano dei normali nominativi, I0SNY ed I4AWX, oggi sono gli amici Nicola e Luigi e tutti gli altri in seno all'A.R.S.. Negli anni sono cambiate diverse cose, come l'emittente che trasmetteva il programma in cui collaboravo: ora è **Radio Studio 7**, la radio della quale sono titolare e Direttore di testata.

Volevo soffermarmi per alcuni istanti su questa emittente, nata 35 anni fa dalla passione per la radio proprio con due OM. Una radio particolare in quanto una "Web Radio" (ormai tutto corre on-line !) che sempre più sta ritagliandosi uno spazio di tutto rispetto nel mondo della comunicazione locale e nazionale. **Radio Studio 7**, oltre a poter essere ascoltata in streaming sul Web (www.radiostudio7.net) è ascoltabile anche da tutti gli smartphone, con le sue applicazioni gratuite dedicate per Android e iPhone e, nella regione Marche, anche sul digitale terrestre tv.

La redazione del programma e la parte tecnica dell'emittente sono spesso presenti a diversi eventi e fiere di settore non solo in Italia (vedi fiera di Pompei e fiera di Macerata per il settore radiantistico) e la sua struttura di immagine e di comunicazione le permette di seguire, gestire o organizzare qualsiasi tipo di evento sia esso sportivo, fieristico, di animazione e di Convegni.

Da diversi anni abbiamo affiancato all'audio anche la diretta in video streaming degli eventi, in post produzione, con servizi redazionali, trasmessa poi sul digitale terrestre e nel bouquet SKY.

A **Radio Studio 7** amiamo la musica (Pop e Dance) e lo stile nel fare le cose, dandoci come obiettivo finale la serietà e professionalità.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli ospiti che hanno partecipato sino ad ora alla nostra trasmissione ed a quanti continueranno a farlo e, nel ringraziare il Direttivo e Soci tutti dell'A.R.S., auguro sinceramente a voi e ai vostri cari un Buon Natale e felice anno nuovo.

Radio Studio 7 - Music & Style - Redazione "I Radioamatori Raccontano"

'73 de

IZ6ABA, Mario Di Iorio

C'ERA UNA VOLTA...



“Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro.” (I4AWX)



IL CODICE DEI RADIOAMATORI

1. Il Radioamatore si comporta da **gentiluomo**
2. Il Radioamatore è **leale**
3. Il Radioamatore è **progressista**
4. Il Radioamatore è **cortese**
5. Il Radioamatore è **equilibrato**
6. Il Radioamatore è **altruista**



A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S.** informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- **Assicurazione antenne** Euro **5,00** all'anno
- **Servizio QSL** Euro **20,00** all'anno
- **Iscrizione** **gratuita**
- **Notiziario mensile "LA RADIO"** **on-line gratuito** a disposizione degli Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie
Siamo anche su [Facebook](#) e [Twitter](#)

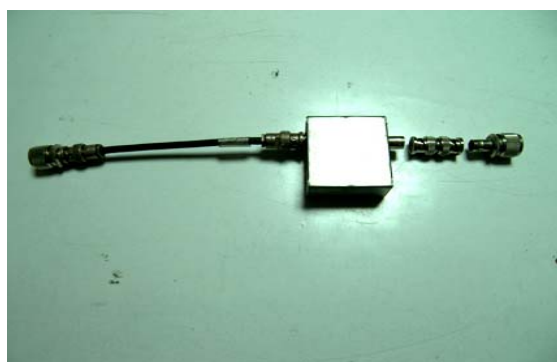
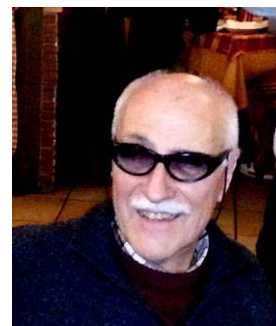
APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

I0SNY,

Nicola

CARICO PASSANTE DI 50 Ω (PER IL LABORATORIO)

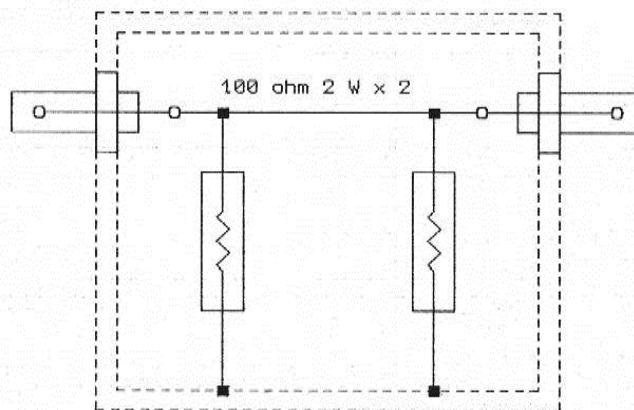


Spesso gli OM autocostruttori che trafficano in misure elettriche si trovano ad aver bisogno di piccoli aggeggi di ausilio per le proprie sperimentazioni e che non reperiscono facilmente sul mercato, vuoi per la difficile disponibilità di accessori, vuoi per il costo talvolta spropositato degli stessi, o addirittura perché nessuno ha mai pensato di realizzarli, industria o privato che sia: in questi casi ci sovvie-

ne, appunto, l'autocostruzione a risolvere i nostri problemi. In questo mio scritto propongo, quindi, la realizzazione di un **carico passante** a 50 Ω da circa 4 W (vedi schema sotto riportato).

Tale dispositivo non è affatto originale ma è molto descritto sulle riviste come Carico Fittizio di uso provvisorio per la facilità con cui si può costruire al momento del bisogno.

Tali dispositivi esistono, quali accessori opzionali e di solito di piccole dimensioni che non possono essere caricati oltre 1 W, in accoppiamento a sonde di vario genere che le case costruttrici di strumentazione professionale di laboratorio mettono a disposizione dell'utenza.



CARICO FITIZIO PASSANTE
50 ohm

ISSKG, GIUSEPPE BALLETTA

Una volta che sono andati fuori uso (per i più svariati motivi), però, ne diventa difficile la stessa reperibilità.

La costruzione del dispositivo è molto semplice ed è alla portata di chiunque.

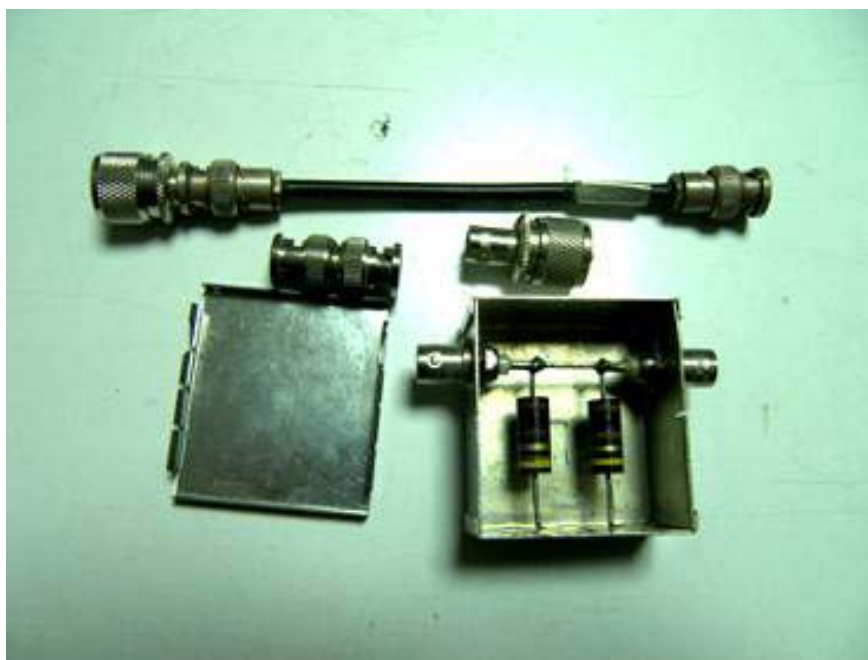
Sembra strano, ma la cosa più difficile è il reperimento del poco e povero materiale che occorre:

- scatolino in lamierino stagnato con coperchio (50 x 55 x 25 circa),
- n° 2 resistenze ad impasto da 100 Ω - 2W,
- n° 2 connettori BNC (femmina) da pannello,
- filo di Rame,
- Stagno.

Lo scatolino, se non lo si trova dal proprio fornitore, potrebbe essere richiesto alla Heltron (Nuova Elettronica li usava in un kit di un filtro passa alto per TV – eliminazione interferenze CB in UHF – già predisposto con i fori laterali per connettori BNC).

Le resistenze ad impasto (antiinduttive) bisogna cercarle sul Web ma, per chi non ha pretese di poterle utilizzare fino ai 500 MHz ed oltre, potrebbero andare bene anche quelle tradizionali a carbone.

Comunque io consiglio di darsi da fare per reperire quelle ad impasto perché ne vale veramente la pena per la costruzione di un dispositivo realmente professionale e che sarà strausato per la comodità di flessibilità nelle più svariate occasioni di misure elettriche.



I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Per la costruzione ed il montaggio, le Foto illustrano la disposizione della modesta componentistica, che va montata rigorosamente nello stesso modo.

Come prima cosa vanno montati i due BNC sulle fiancate.

Poi si salda un filo di rame di interconnessione fra i reofori centrali dei due connettori, così da unirli fra loro.

Tutti i reofori delle due resistenze vengono rispettivamente saldati, in immediata prossimità dei reofori BNC, sul filo di rame di interconnessione.

L'altro capo dei reofori delle due resistenze vanno rispettivamente saldati a massa, sul fondo dello scatolino di lamierino stagnato.

Il coperchio chiude poi lo scatolino con le proprie fiancature elastiche.

L'attrezzo è così pronto per l'uso.

Può essere utilizzato come semplice carico fittizio dei palmari VHF – UHF, ovvero come semplice carico fittizio per apparati CB.

Per tali funzioni non deve essere superato il limite di 5 W.

Può essere utilizzato, ancora, come carico fittizio passante per misura su oscilloscopio o Voltmetro elettronico a RF: è questo di norma l'uso specifico.

Mi preme rilevare che, se il tutto è ben assemblato, l'SWR è di 1/1,1 fino ad oltre 500 MHz.

Se tale valore non lo si ottiene, sempre restando fermo l'utilizzo di resistenze ad impasto, si deve provare a spostare leggermente la disposizione delle resistenze su filo di interconnessione dei BNC.

Sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

I8SKG Giuseppe Balletta

Via Nazionale, 178

81028 - S. Maria a Vico (CE)

Tel. 0823 808113

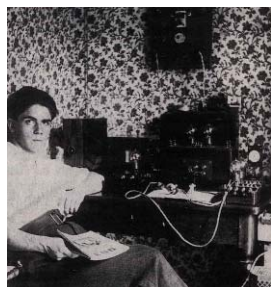
90 ANNI DI ONDE CORTE...



La notte tra il 27 e 28 Novembre 1923 cambiò la storia della Radio. Per la prima volta si comunicò bilateralmente, attraversando l'Atlantico, sulle Onde Corte (circa 100 m) grazie a due Radioamatori, Schnell e Deloy, il primo statunitense, il secondo francese che si collegarono, dopo aver preso preventivamente accordi e usando apparati preparati dal Reinartz, al tempo uno dei maggiori esperti di radiotecnica in seno alla ARRL.

Seguirono al primo QSO una serie di collegamenti ad opera di decine di Amateurs che aprirono il radiantismo al mondo intero e che consacrarono le onde corte come una risorsa fondamentale per le radiocomunicazioni. Ai dilettanti, come venivano definiti i Radioamatori allora, erano state lasciate le onde inferiori ai 200 metri (ovvero superiori ai 1.500 kHz) perché ritenute troppo corte per coprire le lunghe distanze. Ma proprio grazie alle onde corte, che potevano sfruttare al meglio la ionosfera, ora si poteva arrivare lontano senza problemi e senza potenze enormi.

La Radio nel Novembre 1923 si scoprì mondiale, coprendo distanze intercontinentali usando frazioni delle potenze allora in uso sulle onde medie e lunghe.



Il 27 Novembre era ormai passato da un pezzo ma il **21 gennaio 1924**, anche l'Italia, grazie ad **Adriano C. Ducati**, si aggiunse ai Paesi attivi sulle onde corte dopo USA, UK, Francia e Canada. **Adriano Ducati da Bologna, allora appena ventunenne, collegò gli USA e fu il primo italiano a farlo sulle onde corte, esattamente 90 anni fa; lo stesso Adriano, nel 1927, scrisse un libro sulle onde corte che ancora oggi costituisce un testo dal valore inestimabile. Lo si può scaricare dal Web grazie al Sito www.introni.it:**

http://www.introni.it/pdf/Ducati%20-%20Le%20onde%20corte%20nelle%20comunicazioni%20radioelettriche_1927.pdf.

Un nostro illustre predecessore che merita di essere ricordato.

73,

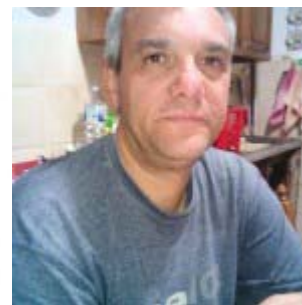
IK0IXI, Fabio Bonucci

A.R.S. PAOLA: PUNTO DI VISTA



A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANSTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA
Circolo di PAOLA (CS)



Circolo A.R.S. di PAOLA
c/o IK8VKW CUPOLILLO Francesco
Via Isidoro Gentili, 16
87027 - PAOLA - (CS)
e-mail: arspaola@arspaola.it
web: www.arspaola.it
Telefono: 3346238873

Al: **Segreteria A.R.S.**
Con richiesta di divulgazione
(Via E-MAIL)

Coordinatore dei circoli ARS
Francesco PRESTA IK8LTB
Con richiesta di divulgazione
(Via E-MAIL)

Paola li, 14-12-2013

Prot. N° 007 All. ///

OGGETTO: Ringraziamento.

Seguito le ultime vicende che hanno coinvolto la nostra Associazione ARS, volevo manifestare il mio pensiero di completa fiducia all'attuale Comitato Esecutivo della associazione.

Credo che lo spirito di questa Associazione è quello che cercavo da tempo, unire le persone nel nostro Hobby, svolgere le nostre attività radio, far partecipare anche persone SWL e simpatizzanti da avviare agli esami per il conseguimento della patente di operatore radio.

Io credo che l'operato fin qui svolto dalle persone tipo Luigi Belvederi I4AWX, Nicola Sanna I0SNY, l'instancabile e sempre presente Erica Sanna IZ0EIK, Francesco Presta IK8LTB ed altri, è stato eccezionale a dir poco.

Non ho nulla da "additare", cosa che qualcuno ha fatto.

Per quello che mi riguarda, nello spirito radioantistico e personale che mi appartiene, piena fiducia all'ARS, sempre avanti specie nella crescita.

Ricordate siamo Radioamatori ed è questo che dobbiamo fare; le regole ci sono, lo statuto parla chiaro, ben vengano le casalinghe nella nostra associazione, sicuramente un domani avranno un nominativo e se non sarà così, sicuramente saranno ottime persone di compagnia alle nostre attività. Insomma finalmente una associazione con poca burocrazia e perfettamente funzionante, non è poco, scusate! Oltretutto, almeno io, sono un radioamatore da "dopolavoro" in quanto pienamente convinto che prima di tutto viene la famiglia, poi il lavoro e poi gli hobby, per cui se qualcuno non la pensa così è un problema suo. Ritengo inoltre che ogni tentativo di avvicinare gente al mondo della radio non sia solo opportuno ma doveroso da parte nostra, non dimentichiamo che l'ARI per non averlo fatto, in pochi anni ha più che dimezzato il numero degli iscritti. MA PENSIAMO A FARE I RADIOAMATORI.

Circolo di Paola presente per la crescita dell'ARS.

Questo volevo rappresentare, senza voler offendere nessuno, nel pieno spirito della libertà e della democrazia.

Ciao a tutti, i saluti anche da parte dei soci del Circolo di PAOLA.

73, Francesco IK8VKW



IL REFERENTE DEL CIRCOLO
IK8VKW
CUPOLILLO Francesco

IL RADIOAMATORE E' SINCERO...

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale
Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Cancellò, 2 - 81024 **MADDALONI (CASERTA)**
Via Aurora, 21 - 20037 **PADERNO DUGNANO (MILANO)**
e-mail: avv.antoniocaratonna@pec.it
Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA**

[Avv. BELTRAME CLAUDIO, IW3INL](#) - **MESTRE**

e-mail: claudio@studiolegalebeltrame.it

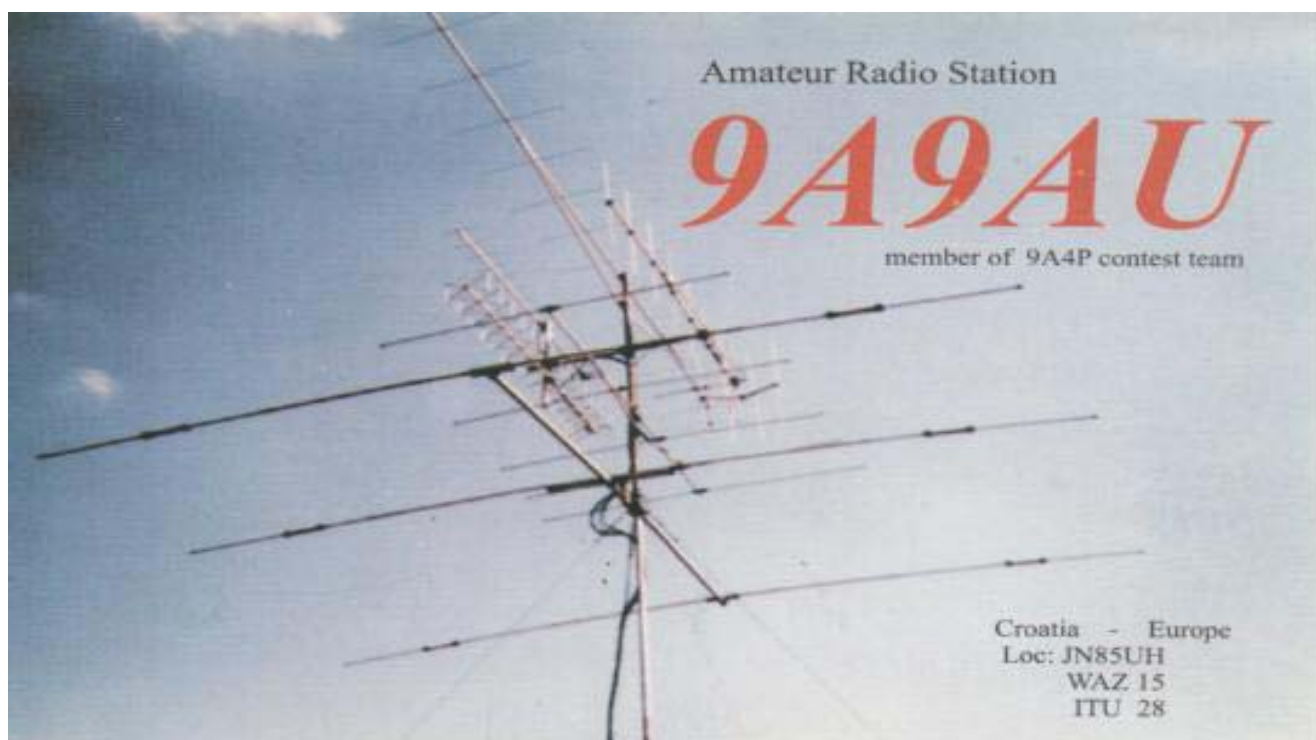
[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdegliione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

ASSOCIATIVE





A.R.S. è presente su [Facebook](#) e [Twitter](#) a cura di [IZOEIK](#), [Erica](#)... Venite a visitarci...

NUMEROSI!



ISCRIVETEVI ALL'A.R.S., TROVERETE IL MODULO SUL NOSTRO SITO E UN MODO DIVERSO DI FARE ATTIVITA' RADIAMATORIALE

Soci, SWL, Radioamatori, Simpatizzanti,
una nuova entità radioamatoriale si sta affacciando in Italia e nel mondo:

A.R.S. – Italia – **Amateur Radio Society** – Associazione Radiantistica Italiana – Sperimentazione e Radioassistenza.

L'Organo Ufficiale della Society è il Notiziario mensile "LA RADIO" on-line sul Sito della nostra Associazione che verrà inviato a tantissimi indirizzi di Radioamatori italiani e stranieri, Simpatizzanti ed alle Autorità Italiane.

Per avere una pluralità di informazioni abbiamo bisogno di persone che possano collaborare con noi nei vari argomenti: ci aspettiamo l'intervento di OM affinché "LA RADIO" possa diventare un Notiziario on-line pieno di contenuti e continuamente aggiornato e l'A.R.S. diventi un'Associazione che possa primeggiare per importanza.

Inviateci i vostri articoli su qualsiasi argomento inerente la nostra attività:

- DX-pedition
- autocostruzioni di antenne e apparati
- attività SWL
- HF – VHF e frequenze superiori
- QSL e foto di stazioni radio
- teoria sulle radiocomunicazioni
- racconti di esperienze radioamatoriali
- mercatino dell'usato...

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

IOSNY, Nicola Sanna

Il nostro indirizzo è il seguente:

<http://www.arsitalia.it>

“L'AMORE E L'AMICIZIA SONO COME L'ECO: DANNO QUANTO RICEVONO” (HERZEN)

We invite all hams and radio enthusiasts to check-in our new website <http://www.arsitalia.it/> and collaborate with our on-line Bulletin “LA RADIO” by submitting ideas, suggestions, photos of your QSL CARDS and radio stations.

We will gratefully consider the publication of articles on ham radio topics, DX activities, Contests, home brewing, etc.

Please send all your requests to info@arsitalia.it.

We will send you the guidelines for writing on “LA RADIO” and publish your posts on the official website of A.R.S. – Amateur Radio Society.

Please note that is not necessary to become a member of the Society, as anyone may collaborate!

If you wish to advertise products, that can be arranged with a small contribution.

Please send any request to info@arsitalia.it.

I
O
P
Y
P

STAZIONE ITALIANA DI RADIOAMATORE
ZONA 15 – EUROPA

MARCELLO PIMPINELLI
VIA ANNIBALE VECCHI, 29
06100 PERUGIA - ITALY

OPPURE:
P. O. BOX 113



AUGUSTA PERUSIA

CONFERMA QSO N. 466 CON

RADIO	DATA	GMT	RST	MHz	MODO	NOTE
1ØSNY	14-02-76	20,20	59	144	FH	Contest

PSE QSL TNX

DIRECT

VIA BUREAU

RX

TX

ANT

73 E BUONI DX

Handwritten signature

COMUNICAZIONI

Mediterraneo DX Club, Born To Stay UP

Dear friends, like every year, we kindly ask you to confirm your membership in the Club and, like every year, we ask you to do everything possible to support that the Mediterraneo DX Club remains on the top sponsors of DX and IOTA expeditions.

The help that we can give to the Teams and individual operators will depend in full from your renewals that sounds the only source of our internal self-financing contemplated by our internal regulations... that allows, in the facts, to sponsor the BEST all around!

The renewal fee is, as usual, on volunteer choice.

Please note only that for the QSL service, to cover the raw costs, 20 EUR are needed.

RENEW NOW: <http://www.mdx.org/renew/>

Non-renewal preclude the right to access the services offered by MDXC, conventions and the use of your number in MDXC.

Non-renewal preclude use of your MDXC ID.

The serious work of our members, since 16 years looks well-established at all the levels and sounds able to point-out, into the international DX community, that the MDXC members are very present and active in a serious and decisive manner. ...

Be present, and enjoy a good consideration, within the international DX circuits, variuos ham radio sectors, institutions, external parts and so on sounds like "the noble reason" and great pride of each of us. 2014: One of the best MDXC year!

Distinguished itself, once again and more, per number and quality of DX sponsorship.

The new service for members and DX-peditions increases contacts and activity and, of course, we will try to do more and better, starting by the next projects that are already well simmered.

Remember to signal your renew to secretary mdxc@mdxc.org.

Best Regards,

MDXC HQ



I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Riceviamo da IW8RAO, Domenico Macri

Ringrazio tutti voi per le belle parole che ci state rivolgendo.

Quando ho "scoperto" l'A.R.S., grazie ad IK8YFU Alex, ho subito aderito iscrivendomi e attivandomi affinché ci fosse un Circolo nella zona di Soverato (CZ). Con l'aiuto di qualche amico abbiamo raggiunto l'obiettivo che è culminato con l'assegnazione del nominativo **IQ8WD**.

9 dicembre 2013 - **Sante Perocchi, IOPSK**

IQ0WH — CIRCOLO A.R.S. DI ROMA (RM-02)

Gent.mi, sono lieto di annunciarvi che il Ministero dello Sviluppo Economico ha assegnato al nostro Circolo il nominativo in oggetto.

Cordiali saluti,
Sante Perocchi

Il **Circolo di Pompei**, tramite il Referente **I8LWL Vincenzo Langellotti**, ci comunica che stanno aumentando gli iscritti e che diversi Soci A.R.S., dopo un Corso tenuto dal lo stesso Referente, hanno ottenuto la patente e la licenza di Radioamatore. **Complimenti vivissimi a tutti i nuovi patentati.**

Il **Circolo di San Nicola la Strada**, nella persona del suo Referente **IK8MEY Angelo Maffongelli**, ci comunica che sono state fatte molte nuove iscrizioni e che inizieranno a giorni sia Corsi per Operatori di Stazione di Radioamatore sia quelli orientati agli iscritti Simpatizzanti per diventare SWL.



I NOSTRI SOCI, I NOSTRI CIRCOLI

Il **Circolo di Pesaro Urbino**, tramite il Referente **IU6AND Riccardo Malipiero**, ci comunica che una trentina di Soci, dopo un Corso tenuto nella loro Sede da I-8000PU, Prof. Antonio Fucci, nostro Socio e relatore durante il nostro grande Meeting sulla macchina "Enigma", hanno ottenuto il Certificato di SWL e hanno iniziato subito un altro Corso per ottenere la patente di Radio operatore. Fra loro diverse YL che non avevano avuto prima l'opportunità di potersi iscrivere ad altre Associazioni.

Il **Circolo di Perugia PG-01**, mediante il Referente **IOPYP Marcello Pimpinelli**, ci comunica che, dopo l'apertura della Nuova Sede nei giorni scorsi, sono iniziati dei Corsi per l'ottenimento della patente di Radio operatore che avranno la durata di tre mesi; i Corsi si terranno alle ore 8.45 di ogni giovedì.

Il **Circolo di Macerata MC-01**, nella persona del Referente **IZ8ABA Mario Di Iorio**, ci informa che stanno aumentando i Soci e che nei primi del prossimo anno si terranno Corsi per Radioamatore e che ha ottenuto in questi giorni il nominativo **IQ6WE**.

Il **Circolo di Napoli NA-02**, tramite il Referente **IK8UHA Antonio Barbato**, ci comunica che al Circolo è stato conferito il nominativo **IQ8NP**.

Il **Circolo di Paola**, mediante il Referente **IK8VKW Francesco Cupolillo**, ci comunica l'ottenimento del nominativo di Circolo **IQ8WF**.

Il **Circolo di Genova GE-01**, nella persona del Referente **IT9CEL Santo Pittalà**, ci informa di aver ottenuto dal Ministero il nominativo di Circolo **IQ1UR**.

Il **Circolo di Polistena RC-01**, tramite il Referente **IZ8FEV Giovanna**, ci comunica che al Circolo è stato conferito il nominativo **IQ8UW**.

CITAZIONI FAMOSE

“Non importa quanto tu possa essere meglio degli altri, ci sarà sempre qualcuno meglio di te. Se invece riuscirai ad essere meglio di te stesso, nessuno potrà rubarti il primo posto.”

Andrea Mucciolo



LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

“LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.

ANNO I — N. 12

DIRETTORE: IOSNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ4OZH, Alessandro AZZOLINI; IK8LTB, Francesco PRESTA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ0EIK, Erica SANNA; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IK0ELN, Giovanni LO RUSSO; IZ0ISD, Daniele SANNA; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; BA1DU, Alan KUNG; IK8YFU, Alex POCHI; IV3IKN, Daniele SARDO; I7TZU, Fernando RINI; SWL I-8000-PU, Antonio FUCCI; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK8UHA, Antonio BARBATO; IZ6ABA, Mario DI IORIO; IK0IXI, Fabio BONUCCI

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L’A.R.S. è un’Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un’attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL’A.R.S.

